

## UN GIORNO IN FABBRICA

Sveglia al mattino prestissimo, ma non ci pesa affatto, non può pesarci quella giornata in cui stiamo per realizzare il sogno di qualsiasi tifoso della Ferrari: **la gita alla fabbrica del mito.**

Sveglia presto dunque, una rapida colazione, “tanto alla prima fermata mi faccio fuori mezzo autogrill”, vestito sportivo e si va.

L'appuntamento con gli altri appassionati è a venti minuti da qua, ma non si sa mai, dovessi perdere il pullman, si parte un ora prima.

Arrivato, sono il primo naturalmente, sono le 4 e mezza del mattino ed ecco poco dopo arrivare gli altri appassionati ed infine il pullman.

Si fa la conta, siamo tutti, come poteva essere altrimenti, saliamo e si parte.

Cerco di dormire ma non ci riesco, è la decima volta che faccio questo viaggio per Maranello, ma ogni volta è come fosse la prima.

Il viaggio scorre piacevole, tra fermate agli autogrill, cazzeggio e molto altro, si fa giorno, è qualche ora che viaggiamo, ma ci siamo quasi, sulla destra il cartello Modena Sud.

Qualche altro chilometro ed ecco Maranello, ci accoglie il rombo di una Ferrari, ne vedremo tante in questo giorno, ma non potremo fare a meno di girarci a guardarle tutte.

Prima tappa Museo Ferrari, un'esperienza indimenticabile, ogni anno nuovi allestimenti e nuovi modelli esposti, del passato e di oggi.

In cinque minuti ci siamo già persi tutti, come in una gita scolastica, ma è normale in quell'oretta tutti vogliamo vedere tutto.

C'è chi guarda ammirato le vetture, chi le fotografa, chi si sente un pilota di Formula 1 e si infila in un simulatore.

L'ora è passata, dobbiamo richiamare tutti all'ordine, si esce e si risale sul pullman destinazione il "MITO".

Eccoci arrivati, la scritta FERRARI sormonta il portale di ingresso, ci mettiamo diligentemente in fila ed aspettiamo il nostro turno.

Ci chiamano, tutto è organizzato in modo fantastico, abbiamo un pulmino a nostra disposizione ed una guida, si comincia, le strade della fabbrica sono intitolate ai grandi piloti della Ferrari... tutto qui sa di Ferrari.

All'esterno la fabbrica si presenta come un posto fantastico, estremamente pulito ed organizzato, i diversi padiglioni sono modernissimi e la voglia di entrare è enorme.

Ci fermiamo, prima tappa "**motori otto cilindri**" entriamo, un posto incredibile, si respira l'aria della massima tecnologia, spezzata dagli alberi, si proprio gli alberi, che sono stati piantati lungo i vialetti delle aree di produzione.

Qui possiamo ammirare qualche operaio all'opera, non tutti, è sabato e giustamente riposano, ma soprattutto i robot che con la loro infaticabile opera assemblano le parti più complicate.

Guardiamo tutti estasiati e facciamo mille domande alla nostra povera guida, che risponde sempre con gentilezza.

Dobbiamo andar via, attraverso l'uscita, sono esposti i motori dei più famosi modelli otto cilindri di tutti i tempi, una goduria per i veri appassionati.

Saliamo di nuovo sul pulmino destinazione il reparto più affascinante,  
**l'assemblaggio.**

Entriamo, anche questo è un posto indescrivibile, qui le auto sembrano giocattoli.

E' una catena di montaggio efficientissima, qui arrivano le scocche, i motori, e tutte le altre componenti, che alla fine permetteranno di realizzare queste auto da sogno.

Le scocche arrivano dall'alto, vengono calate ed assemblate con il resto dei componenti, a lato gli allestimenti personalizzati, quelli che in Ferrari chiamano Taylormade, ce ne sono di indescrivibili e di cattivo gusto, accanto a degli allestimenti da favola, ma il cliente si sa deve essere sempre accontentato.

Vorremmo non uscire mai da li, o magari farlo con uno di quei gioielli, ma il nostro tempo è scaduto.

Ancora pulmino, direzione vecchio ingresso della fabbrica, vediamo a lato il "REPARTO CORSE" off-limits naturalmente.

Scendiamo e foto di gruppo, proprio sotto l'entrata, a lato la finestra dove il Drake controllava uno per uno l'ingresso dei suoi operai ed ingegneri.

A piedi andiamo nel reparto corse clienti

E' un reparto dove ci sentiamo tutti più poveri, sono esposte le formula uno acquistate da privati e le auto FXX K in versione "normale" od EVO sono vetture destinate per la sola pista, praticamente il massimo.

Formula uno e FXX sono auto dal costo improponibile.

E' ora di pranzo, non abbiamo molta fame ma la mensa ci aspetta, ma non una mensa come le altre, è la mensa dove mangiano gli operai e gli ingegneri Ferrari.

Anche qui si respira aria Ferrari ovunque, perfino in una mensa, dove i piatti hanno lo stemma del cavallino.

E' ora di andare via, ci incamminiamo a piedi verso l'uscita, ci accompagna la nostra guida, un po' dispiaciuti ma dobbiamo.

Ultima tappa della giornata il FERRARI STORE di Maranello, un posto dove un appassionato di Ferrari può perdersi dentro.

Acquistiamo il solito cappellino, la maglietta, l'orologio ed usciamo contenti come bambini.

Ci aspetta il pullman saliamo e via verso casa, ancora chiacchiere, cazzeggio, fermate agli autogrill, stanchi ma consapevoli di aver passato una giornata indimenticabile.

Ed il prossimo anno? Come non mancare a questo appuntamento?

Sempre uguale, sempre così diverso!!!

*P.S.*

*Descrivere una giornata come questa, per un appassionato della Ferrari, è qualcosa di indescrivibile, per questo che da sempre invitiamo i tifosi ad iscriversi con noi, per poter passare, oltre alle nostre molteplici iniziative, una giornata piena di emozioni.*

*Pier Luigi Bonanni*

*Consigliere (Gestione Media e Media Relator) di Scuderia Ferrari Club Fiuggi*